



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.56
24 settembre 2009

ULTIME DALLA UIL-PA

UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' E RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
SETTORE NAZIONALE MINISTERI

tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it -

sito internet: www.uilpa.it

circolare n. 132 del 23 settembre 2009

**IL GOVERNO VARA
LA FINANZIARIA 2010
MA LE RISORSE PER I RINNOVI
DEI CCNL SONO INSUFFICIENTI**

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge finanziaria per l'anno 2010. Ora il provvedimento verrà trasmesso alle Camere per l'inizio dell'esame parlamentare. L'articolo 2 contiene gli stanziamenti per i rinnovi contrattuali nei vari settori del pubblico impiego.

Per adesso, le cifre impegnate da governo in favore del personale statale contrattualizzato sono pari a 215 milioni di euro per l'anno 2010, 370 milioni per l'anno 2011 e 585 milioni per l'anno 2012 (art.2, comma 9). Queste cifre sono – con tutta evidenza – insufficienti a garantire il rinnovo del CCNL in base alle previsioni calcolate con l'indice IPCA, ma permettono di erogare la sola indennità di vacanza contrattuale.

Oltre all'indennità di vacanza contrattuale, si prevede (comma 14) la possibilità di destinare alla contrattazione integrativa – previo specifico decreto di concerto Funzione Pubblica-Economia – una parte dei risparmi di gestione conseguiti dalle amministrazioni, la cui effettiva entità sarà quantificata entro il primo semestre 2010 “sulla base delle risultanze finanziarie dei dati di consuntivo per l'anno 2009”.

Nello stesso art.2 del ddl finanziaria 2010, peraltro, è previsto (comma 169) che ulteriori risorse verranno stanziare per i rinnovi contrattuali 2010-2012 non appena verrà completata la ridefinizione del nuovo assetto contrattuale della pubblica amministrazione. Lo stesso ministro per la Funzione Pubblica, nel sito istituzionale del Ministero, ha confermato “in maniera inequivocabile che Il Governo ha intenzione di rinnovare i contratti per il triennio 2010-2012”.

Pur prendendo atto di tali rassicurazioni, non possiamo non esprimere il nostro rammarico per la scelta del governo di differire a una non meglio precisata fase successiva il reperimento delle risorse necessarie al completamento dei rinnovi contrattuali 2010-2012. Siamo preoccupati della tempistica che questa sorta di “fase 2” potrebbe avere e sulla quale, purtroppo, al momento non vi è alcuna certezza. Non vorremmo che la “fase 2” finisca per slittare ... a data da destinarsi!

La UIL-PA ritiene che i problemi riguardanti la definizione del nuovo assetto contrattuale delle amministrazioni pubbliche, l'individuazione del numero e la composizione dei comparti di contrattazione, nonché le “conseguenti implicazioni in termini di rappresentatività sindacale del nuovo



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

assetto contrattuale” vadano sì affrontati parallelamente, ma in modo disgiunto rispetto alla questione della definizione dei rinnovi contrattuali per il triennio 2010-2012.

Giudichiamo positiva l’opportunità prevista dal comma 14 sul recupero di somme per la contrattazione integrativa attraverso i risparmi di gestione (sebbene il meccanismo sia alquanto complicato), ma non possiamo comunque dimenticare che il pieno ripristino dei livelli di finanziamento dei fondi unici è condizione essenziale per favorire un reale processo di crescita della produttività nelle amministrazioni.

In ogni caso, vigileremo con estrema attenzione affinché il governo non cada nella tentazione di attuare eventuali strategie dilatorie sui rinnovi che riguardano milioni di dipendenti pubblici; ma in particolare, riguardano i lavoratori dei comparti delle amministrazioni centrali: cioè, quei settori che maggiormente hanno pagato il prezzo delle riforme introdotte in questi ultimi mesi in termini di penalizzazioni e di inasprimenti della normativa sul rapporto di lavoro.

Fraterni saluti.

Il Segretario Generale
(Salvatore Bosco)